

Bollettino fitosanitario n. 7/2024

FENOLOGIA

STADI FENOLOGICI RILEVANTI DI ALCUNE PIANTE FRUTTIFERE E ORNAMENTALI



Albicocco, Lumino, 18.02.2024, **Stadio E**, bottoni rosa

GENERALE

CANCRO COLORATO DEL PLATANO

Da alcuni anni a questa parte gli inverni risultano più miti e registrano dei quantitativi di pioggia sempre inferiori. Questi cambiamenti climatici hanno un impatto sui cicli vegetali che nel caso del platano si traducono in una riattivazione anticipata della circolazione della linfa dovuta al rialzo termico. In generale, il periodo di riposo vegetativo risulta essere sempre più corto: le piante entrano in riposo più tardi e anticipano la loro ripresa vegetativa.

Le Direttive cantonali in vigore (Foglio Ufficiale n° 076 del 20.09.2019, scaricabile dal sito www.ti.ch/fitosanitario alla voce Organismi → Funghi → Cancro colorato del platano → Basi legali) stabiliscono anche che i platani devono essere potati esclusivamente durante il periodo di riposo vegetativo.

Quest'inverno la data d'inizio del periodo per poter effettuare le potature ordinarie senza dover richiedere un permesso è stata stabilita dal Servizio fitosanitario cantonale al 4 dicembre. Se perdureranno le attuali condizioni climatiche si può presumere che la finestra temporale per le potature si concluderà ufficialmente verso i primi di marzo. Benché siamo coscienti che questo periodo sia breve, la chiusura è necessaria per cercare di eradicare il cancro colorato del platano, una malattia di quarantena particolarmente virulenta per queste essenze.

Come ogni anno, sul Bollettino fitosanitario verrà indicata la data ufficiale di conclusione del periodo di potatura, ma esortiamo a terminare le potature dei platani entro la fine del mese di febbraio. Con la ripresa vegetativa le potature verranno vietate su tutto il territorio cantonale (si ricorda che l'inosservanza delle Direttive è soggetta a sanzione), ma i lavori di manutenzione straordinaria saranno comunque possibili su richiesta, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito del Servizio fitosanitario cantonale (<http://www.ti.ch/fitosanitario>, Organismi > Funghi > Cancro colorato del platano), il quale rilascerà un preavviso nel più breve tempo possibile. In casi urgenti siamo raggiungibili ai seguenti contatti: Michela Meier (079 801 90 86) e Chiara Casartelli (079 752 34 96).

FRUTTICOLTURA

LA PRIMAVERA SI AVVICINA, MA SI RICHIEDE ANCORA PRUDENZA!

Malgrado la presenza delle prime giornate miti, che per alcune essenze più precoci ha significato la ripresa vegetativa, in generale febbraio è ancora sinonimo di dormienza. Oltre al trattamento invernale classico da mettere in programma (v. Bollettino fitosanitario n. 2) dopo le potature di mantenimento, le uniche piante che per ora vanno protette sono quelle sensibili agli attacchi fungini precoci come il pesco (soggetto alla bolla, *Taphrina deformans*, di cui abbiamo già riportato sempre nel Bollettino fitosanitario n. 2) e l'albicocco. Quest'ultimo è assoggettato alla moniliosi (marciume bruno), un complesso di funghi che, a seconda dell'aggressività, può addirittura comprometterne la sopravvivenza, oltre che la produzione. Dato lo stadio fenologico avanzato dell'albicocco (nelle zone più precoci è prossimo alla fioritura), consigliamo un trattamento di copertura mirato, in modo da assicurargli la dovuta protezione in vista delle piogge attese per la seconda parte della settimana. I prodotti omologati a tale scopo sono listati al seguente link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10481>. La modalità di impiego suggerita è un trattamento prima dell'inizio della fioritura e uno a caduta petali allo scopo di contenere la moniliosi di rami e fiori.

Si consiglia inoltre di effettuare frequenti sopralluoghi nelle proprie parcelle per controllare attentamente lo stato di salute delle piante presenti nel frutteto, in modo da rilevare eventuali danni dovuti alle intemperie invernali, delle carenze nutrizionali o altri sintomi di patologie che si possono affrontare prima dell'avvio definitivo della stagione vegetativa. Inoltre, si è ancora in tempo per le potature di risanamento, o semplicemente di rimodellamento, utili per eliminare rami secchi, spezzati o con eventuali cancri e le diramazioni intricate, dirette verso il centro dell'albero o in verticale.

Le piante che si possono potare a febbraio:

in questo periodo si possono potare le pomacee, come melo, pero e cotogno e le drupacee, come pesco, albicocco, ciliegio e susino. Per le bacche: si può intervenire su lampone e rovo eliminando i tralci che hanno già prodotto e scegliere alcuni giovani polloni vigorosi che fruttificheranno durante l'estate. I tralci dei lamponi rifiorenti possono venire eliminati tutti, in modo che ne nascano dei nuovi, pronti a fruttificare tra l'estate e l'autunno. La potatura dei mirtilli deve invece favorire la crescita dei giovani rami.

Per le altre essenze o dove le minime notturne sono ancora troppo basse, è bene rimandare la potatura secca alla fine del mese o all'inizio di marzo per scongiurare il pericolo che i tagli vengano compromessi dal gelo o dall'eccessiva umidità.

Attenzione: è importante anche che le lame siano sempre pulite e disinfettate prima di ogni intervento, in modo da non diffondere infezioni sulla pianta.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario